POLICY sui DIRITTI UMANI



TREVISAN S.r.I.

Railway Electrification

PORTOGRUARO (VE)

- ITALY -

1 PREMESSA

0

La presente Policy definisce i principi di riferimento e gli impegni assunti da TREVISAN S.r.l. per la tutela e la promozione dei diritti umani nello svolgimento delle attività aziendali e in ogni contesto in cui opera.

Tramite la presente Policy, TREVISAN S.r.l. proclama il suo impegno a rispettare i diritti umani e gli standard riconosciuti nella Carta internazionale dei Diritti dell'Uomo, inclusa la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite (ONU), nelle Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), nelle linee guida dell'OCSE, nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e nel Codice Etico aziendale.

Questa Policy esprime gli impegni e le responsabilità nei confronti di tutti i Diritti Umani, in particolar modo a quelli applicabili alle attività dell'impresa, siano esse condotte dall'Alta Direzione, dai collaboratori o dai dipendenti.

TREVISAN S.r.l. sostiene il rispetto di tutti i Diritti Umani nell'ambito delle proprie attività e incoraggia e premia l'adesione agli stessi standard da parte degli stakeholder esterni.

2. PRINCIPI GENERALI

Ad oggi TREVISAN S.r.l. opera quasi esclusivamente nel territorio italiano, ma si impegna a rispettare e promuovere i diritti umani, sia attraverso la stretta osservanza delle norme di legge in tutti i Paesi di attività, sia attraverso l'adozione e l'applicazione di propri codici di condotta interni e procedure.

L'azienda si adopera per promuovere tali standard, sanciti dalla normativa internazionale e dai codici interni, nei confronti di tutti i collaboratori, fornitori e partner commerciali.

In particolare TREVISAN S.r.l. si impegna e promuove le seguenti pratiche:

- rifiuto del lavoro forzato o obbligatorio e del lavoro minorile così come definito dalla Convenzione n. 29 dell'ILO e di azioni coercitive messe in atto allo scopo di trattenere i lavoratori contro la propria volontà;
- rifiuto dell'impiego del lavoro minorile, come definito dalla legislazione vigente nel Paese di esecuzione delle attività, ma in ogni caso non inferiore all'età minima stabilita dalla Convenzione n. 138 dell'ILO:
 - rispetto per le diversità e rifiuto di qualsivoglia forma di discriminazione, promuovendo le pari opportunità e impegnandosi ad assicurare che i suoi dipendenti e potenziali candidati siano trattati nel rispetto delle diversità, in tutte le fasi del rapporto lavorativo.

- libertà di associazione e rappresentazione, riconoscendo il diritto dei propri dipendenti di costituire o prender parte a organizzazioni finalizzate alla difesa e alla promozione dei loro interessi o di essere rappresentati da organismi sindacali o da altre forme di rappresentanza secondo le legislazioni e le prassi vigenti.
- privilegio della contrattazione collettiva quale strumento per la determinazione delle condizioni contrattuali dei propri dipendenti nonché per la regolazione dei rapporti tra la direzione d'azienda e le organizzazioni sindacali.
- garanzia di elevati standard di tutela della salute e sicurezza sul lavoro in ossequio alla Norma ISO 45001, incentivando la diffusione e il consolidamento di una cultura della sicurezza e sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti, anche attraverso attività informative e formative e azioni preventive;
- assicurazione di condizioni di lavoro giuste e favorevoli, allo scopo di mantenere un ambiente di lavoro rispettoso e positivo rifiutando e stigmatizzando e sanzionando qualsivoglia atto di molestia fisica, verbale, sessuale o psicologica, abuso, minacce o intimidazioni;
 - giusto compenso per il lavoro ed uguaglianza di retribuzione, per uguale lavoro, tra mano d'opera maschile e mano d'opera femminile;
- retribuzione minima non inferiore a quella stabilita dai contratti collettivi e trattamenti legislativi e normativi vigenti;
 - continua formazione professionale per lo sviluppo delle risorse umane e delle relative competenze;

- rispetto dei diritti delle comunità locali;
- impegno costante per garantire il fatto che le opere e i servizi realizzati non compromettano la salute e l'integrità fisica degli stakeholder e della comunità;
- rifuto di qualsivoglia atto corruttivo, lotta e prevenzione alla corruzione, consci che la stessa rappresenta un pesante ostacolo allo sviluppo economico, politico e sociale ed una pesante distorsione delle regole, della correttezza e della trasparenza dei mercati, con particolare riferimento a quello delle opere pubbliche.
- garanzia di elevati standard in materia di anticorruzione, in ossequio alla Norma ISO 37001, incentivando la diffusione e il consolidamento di una cultura della prevenzione della corruzione e sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti, anche attraverso attività informative e formative e azioni preventive;
 - rispetto della riservatezza e del diritto alla privacy degli stakeholder, con impegno al corretto utilizzo dei dati e delle informazioni che le vengono fornite.
- salvaguardia generale della dignità umana, nella forma di non discriminazione per ragioni di razza, colore, sesso, lingua, religione, cultura, opinioni politiche, orientamento sessuale, nazionalità, estrazione e stato sociale, appartenenza sindacale, età o disabilità e quant'altro possa configurare una forma di discriminazione o intolleranza per le diversità.

3. ATTUAZIONE E MONITORAGGIO

Questa Policy rappresenta l'impegno pubblico sui diritti umani che TREVISAN S.r.l. assume nei confronti dei propri stakeholder.

TREVISAN S.r.l. provvederà a diffondere i contenuti della presente Policy, anche attraverso azioni di sensibilizzazione e formazione ed a verificarne l'effettiva attuazione.

A tal fine, verranno definiti appositi meccanismi di monitoraggio periodico, volti ad aggiornare le aree potenzialmente a rischio e a ottimizzare l'efficacia delle azioni di prevenzione e mitigazione degli impatti negativi, in un'ottica di miglioramento continuo della tutela dei diritti umani.

4. SEGNALAZIONI



Allo scopo di identificare e gestire tempestivamente violazioni, potenziali rischi e impatti negativi sui diritti umani, TREVISAN S.r.l. mette a disposizione di tutti i destinatari della presente policy, meccanismi di gestione delle segnalazioni, in forma qualificata o anonima.

A tal fine è previsto il seguente canale di segnalazione tramite posta elettronica: *info@trevisan-srl.it*

Qualsiasi segnalazione o reclamo inviato attraverso la procedura sopra indicata sarà preso in considerazione.

La presente Policy è stata approvata dall'Amministratore Unico di TREVISAN S.r.l. in data 27.11.2020 ed entra in vigore dal 1 Dicembre 2020.

La presente Policy verrà periodicamente ed adeguatamente rivista ed aggiornata.

TREVISAN s.r.l.

Railway Electrification

Via San Giacomo, 143 - 30026 Portogruaro (VE) - ITALIA

